

superba

Associazione Dopolavoro Ferroviario di Genova



A RICORDO DI
PIETRO BENASSO



IL DLF CONSEGNA
LE BORSE
DI STUDIO



IL PRANZO
SOCIALE



IL DLF RUNNING
TEAM IN VALLE
D'AOSTA



VESIMA UN'ESTATE
DI EVENTI



**BUON NATALE,
DLF !!!**

Sommario

l'Editoriale di R. Augello pag. 3

Vita Sociale

Il gruppo degli scrittori di A. Malaspina pag. 11

Simone Farello, "semplicemente un lettore" di V. Bocchino pag. 11

Pranzo dei pensionati, il piacere di stare insieme! di A. Cabella - Foto di G. Bonelli pag. 11

Memoria

A ricordo di Pietro Benasso di A. Malaspina pag. 5

Cultura e Welfare

Il DLF Genova consegna le borse di studio di V. Bocchino pag. 13

Circolo Nautico Vesima

Vesima, il bilancio di un'estate di eventi di V. Bocchino pag. 14

Sport

Il DLF Running Team alla CCC in Valle d'Aosta: finisher!
Il racconto degli atleti di S. Taverna, D. Barbieri, P. Campione pag. 6-7

Servizi ai Soci

Mambilla s.a.s. pag. 4

Servizi a Soci DLF pag. 4

AMT pag. 4

Acquario di Genova pag. 5

Spazio Genova pag. 10

Viaggiare Il Villaggio di Natale di Bussolengo e il Presepe Subacqueo di Peschiera sul Garda pag. 12

Studio Odontoiatrico Dott.ssa Elisabetta Farina pag. 12

ASEF pag. 15

IBL Banca pag. 16



Direttore Responsabile: *Valentina Bocchino*

Direttore Editoriale: *Rosaria Augello*

Capo Redattore: *Alessandro Cabella*

Segretario di Redazione: *Patrizia Criniti*

Comitato di Redazione: *Gianpiero Anelli, Alessandro Cabella, Patrizia Criniti, Filippo Di Blasi, Luana Rossini*

Hanno collaborato a questo numero: *D. Barbieri, V. Bocchino, G. Bonelli, A. Cabella, P. Campione, A. Malaspina, S. Taverna*

In copertina: *Immagine Natalizia*

Direzione - Redazione - Amministrazione Genova 16126 Via Balbi, 25/2 -
tel. 010 0983588 - fax 010 8997151 per il DLF email: dlfgenova@dlf.it

www.superbadlf.it - e-mail: redazione.superba@dlf.it

Aut. Trib. Genova N. 12/1968 Spedizione in a. p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

Progetto grafico, impaginazione e stampa: *Tipolitografia Nuova ATA - Genova - 16138 - Via G. Adamoli, 283*
tel. 010 513120 - Fax 010 503320 - www.nuovaata.it - e-mail: info@nuovaata.it

Chiuso in redazione: 23 ottobre 2017 - Tiratura 2000 copie - Associato Agenzia Stampa Nazionale DLF

L'editoriale

di Rosaria Augello

C'era una volta una famiglia formata da padre (sindacato), madre (ferrovia) e dal loro figlio, DLF. Questo figlio cresciuto con amore dimostrò subito di possedere un grande talento e insieme ai suoi numerosi fratelli (DLF territoriali) si prodigò nell'assistenza alle famiglie e nella gestione dello sport e della cultura nei luoghi messi a disposizione dalla loro madre. Era così capace e famoso che ottenne lo specifico riconoscimento del Ministero degli Interni riservato agli Enti nazionali con finalità socio-assistenziali.

Passarono gli anni e tanti altri piccoli Dlf crebbero tra attività culturali e ludiche, incentivando lo sport, proponendo vacanze, anzi erano proprio loro, da soli, a costruire gli impianti sportivi, i cinema, i luoghi dove riunirsi. La Befana portava giocattoli e a Natale si mangiava tutti insieme il panettone. Che meraviglia! L'entusiasmo era alle stelle.

Ma un brutto giorno la madre se ne andò lasciando il posto a più moderne e spigliate figure quali Grandi Stazioni, RFI, Treni Italia, Holding, Ferservizi, Cento Stazioni, Cargo ecc. ecc. Anche i padri si moltiplicarono (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Orsa, Fast). Tutto cambiò: i DLF erano diventati adulti!

Dovevano imparare a mantenersi autonomamente senza la presenza rassicurante di "mamma e papà". Certamente sempre ci sarebbe stata una spalla su cui piangere, una carezza, un abbraccio, magari anche qualche aiuto concreto, giusto per le strette necessità. Da quel momento in poi dovevano fare da soli.

Fra i tanti fratelli ce n'era uno: DLF Genova, che come gli altri aveva vissuto una giovinezza spensierata ma l'evoluzione organizzativa della famiglia e la caratteri-

stica anomala nel panorama delle Organizzazioni del Tempo Libero del mondo del Lavoro (DLF è una Associazione e non un Cral), l'inarrestabile susseguirsi dei cambiamenti, la crisi economica, imposero al giovane DLF Genova un'assunzione di responsabilità ed un impegno tutto particolare: rispondere del proprio operato.

Così, sul finire dell'anno del 2008, trovandosi a far fronte a scelte drastiche decise di cambiare casa per l'altissimo costo del canone d'affitto richiesto da Grandi Stazioni (260.000 euro all'anno!).

Da allora è passato quasi un decennio, lungo, travagliato, faticosissimo. Quasi senza accorgersene il giovane DLF Genova cresce, diventa adulto. Impara a prendere in mano la propria vita. Diventa un esperto delle questioni contabili e del diritto, frequenta suo malgrado, Dottori, Avvocati, Ingegneri, si destreggia tra la lenta ed esasperante burocrazia della Pubblica Amministrazione. La notte non dorme per la preoccupazione di non farcela a pagare gli affitti o di non riuscire a dare lo stipendio ai suoi dipendenti.

Sospira e pensa alla cara e rassicurante famiglia che non c'è più.

Ma poi, incrociando lo sguardo con i suoi compagni di viaggio, pensando a loro con gratitudine per questi dieci anni trascorsi insieme condividendo tutto ma proprio tutto, si commuove e pensa che chi si trova a dirigere un'associazione come la nostra, lo fa perché possiede motivazioni di umanità, solidarietà, perché si fa qualcosa per gli altri anche gratuitamente.

E il giovane DLF Genova di cose fatte e ben riuscite ne ha davvero molte.

Il 20 dicembre alle ore 10.30 ti aspettiamo al Dlf di via Balbi, 25/2 per il tradizionale Brindisi di Natale con grande rinfresco offerto ai Soci. Tanto divertimento con la performance di pittura, musica e poesia a cura di Flavia Cellerino e Patrizia Criniti. È gradita la conferma di partecipazione.

Il Presidente Rosaria Augello, il Consiglio Direttivo e il Comitato di Redazione augurano a tutti i Soci di trascorrere le prossime festività nella serenità e nella gioia con tanta cordialità. Auguriamo a tutti i Soci Buon Natale e Buon 2018. Nell'approssimarsi delle Feste si accenda la speranza di un nuovo anno più favorevole, più sereno pieno di energia e salute.



CONVENZIONE DLF - **MAMBILLA S.a.s.**

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE IN TUTTI I SETTORI ASSICURATIVI/FINANZIARI
GLOBALE ABITAZIONE - INFORTUNI - POLIZZE SANITARIE - PREVIDENZIALI

Tariffa Auto SuperScontata

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO A RATE MENSILI

con prelievo diretto dal proprio conto corrente bancario



Agenzia Plurimandataria

C.so De Stefanis 25/1B - 16139 Genova - Tel. 010882234 - fax 010876002

SERVIZI AI SOCI DLF

(INFO DLF 010 261627)

Assistenza e consulenza Fiscale 730 - UNICO - IMU - TASI
CONTRATTI DI LOCAZIONE - RED - ISEE - VISURE CATASTALI - SUCCESSIONI
Cell. 3486552021 - centroservizigenova@alice.it

**VENERDI MATTINA DALLE 9.00 ALLE 12.00
PER I NOSTRI SOCI È PRESENTE LA CONSULENTE**

TELEFONARE PER APPUNTAMENTI



AMT Genova

www.amt.genova.it
servizioclienti@amt.genova.it

**CONTINUA LA CONVENZIONE FRA DLF E AMT
con l'abbonamento annuale aziendale
per i soci ferroviari in servizio.**

*È possibile per tutti gli altri soci rinnovare
l'abbonamento annuale al prezzo stabilito da AMT*

I locali del Circolo Don Minetti in via Don Minetti (Genova Principe) in uso al DLF sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta per eventi, riunioni e attività ludicosportive e ricreative.

Per informazioni sull'affitto contattare il DLF Genova al numero 010 0983588

**È mancata la moglie del nostro collaboratore Emanuele Zuccarino.
A lui e famiglia vanno le più sentite condoglianze del DLF Genova tutto.**

A ricordo di Pietro Benasso

di Angelo Malaspina

È scomparso lo scorso mese di settembre un altro ferroviere illustre che ha legato il suo nome al mondo della trazione elettrica ligure-piemontese dell'ultimo dopoguerra.

Pietro Benasso, anche se la maggior parte dei ferrovieri lo ricordano come Capo Reparto della direttrice del levante ligure, è stato responsabile per molti anni della sottocentrale di Arquata Scrivia, uno degli ultimi impianti che producevano energia a 16 Hz per le locomotive trifasi.

Lui e Carlo Bailo, scomparso lo scorso anno, grandi amici, che con il suo stesso ruolo gestiva la quasi gemella sottocentrale della Chiappella a Genova, sono stati di esempio, punti di riferimento e maestri per tanti tecnici delle successive generazioni. Mi piace e mi sembra giusto ricordarli quando ancora ultimamente amavano raccontare come avevano superato i momenti difficili della gestione di questi due impianti, in epoche dove per la mancanza di automazione, errori manovrando grandi potenze elettriche potevano costare cari in termini di infortuni e danni agli impianti.

Pietro passò l'ultima volta al DLF di Genova per fare gli auguri lo scorso Natale in quell'occasione ci raccontò di quando negli anni '50 viveva in un piccolo alloggio concessogli nel fabbricato stesso della sottocentrale e ancora ventenne acquistò una Lambretta rossa con la quale viaggiava per quei luoghi con amici e amiche; ci ripromettammo di rincontrarci per continuare il racconto, probabilmente sarà così ma in un'altra dimensione.



Nella foto Pietro Benasso a sinistra, con Carlo Bailo al pranzo dei pensionati nel 2013

**ACQUARIO
DI GENOVA**
Ti emoziona per natura.



NUOVA VASCA DEI DELFINI:

*un'esperienza che ti fa
dimenticare tutto il resto.*

BIGLIETTI ACQUARIO IN VENDITA PER I SOCI DLF

(prezzi scontati ai Soci DLF)

IN VENDITA PRESSO IL DLF DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 9,00 ALLE 13,00

Il DLF Running Team alla CCC in Valle d'Aosta: finisher! Il racconto degli atleti

L'Ultra Trail Du Mont Blanc è una corsa internazionale che si svolge sui tre versanti (italiano, francese, svizzero) del Monte Bianco, è l'evento trail da non mancare per i trailers di tutto il mondo. Correre intorno al Monte Bianco significa vivere un'avventura interiore, un'esperienza unica durante la quale ogni partecipante respinge i propri limiti fisici e mentali per arrivare fino al traguardo.

Sono 5 le gare che compongono l'evento, con distanze e dislivelli che vanno dai 56 ai 171 km e da 3200 a 10000 metri di dislivello positivo. Quella scelta dai trailer dell'Asd DLF Running Team è stata la CCC, cifra (quasi) tonda, 101km e 6100 metri di dislivello positivo.

La CCC (Courmayeur, Champex, Chamonix), è passata dall'essere la sorella minore dell'UTMB ad una corsa unica nel suo genere e tra le più prestigiose al mondo. La partenza dal centro di Courmayeur è ricca di quell'atmosfera che solo gli italiani sanno creare ed è allo stesso tempo un momento di rara emozione vissuto al suono della musica di Vangelis. I primi chilometri portano velocemente a più di 2500 mt di quota di fronte ad uno dei più bei panorami che si possano immaginare, con l'occhio che spazia dal Monte Bianco fino alle Grandes Jorasses. Il passaggio al Gran Col Ferret segna l'ingresso in Svizzera, si attraversano i paesini di La Fouly, Champex e Trient. Oramai in Francia si raggiunge Vallorcine prima di scoprire, al termine di un'ultima terribile salita, il vallone di Cheserys, un vero angolo di paradiso con una vista grandiosa sul massiccio del Monte Bianco. Ed è il momento di raggiungere il traguardo nel cuore di Chamonix.

Gli atleti Stefano Taverna, Pietro Campione e Diana Barbieri hanno portato a termine questa gara impegnativa, mettendo tutto il loro impegno e la loro concentrazione per tagliare il traguardo.

Ecco l'impresa raccontata direttamente da loro:

Il sogno di tre anni si avvera alle 9.15 di venerdì 1/9, da Courmayeur parte la CCC, io Diana e Pietro siamo della partita. Il tempo di qualche lacrima di emozione all'inno ufficiale, ed è conto alla rovescia... VIA!!!



Un po' di apprensione iniziale e poi su, sulla Tete de la Tronche, il tempo è ancora buono: sensazioni ottime sin da subito, il tratto corribile Bertone-Bonatti mi crea qualche grattacapo, aspetto i miei compagni di avventura da un momento all'altro, e poi giù ad Arnouvaz, primo ristoro, in un mare festante di gente, tra emozione e qualche lacrima dissipata dal vento. Il Gran Col Ferret mi conferma che sarà giornata, quindi disceso verso La Fouly e poi Praz de Fort, lo corro praticamente tutto, è un sogno, proprio dove pensavo di pagare pegno. Salita a Champex Lac e inizia a diluviare, la discesa precedente si fa sentire, ma "lassù" mi attendono Matilda e Simona. Stringo i denti e sono le 18.57, mangio, mi cambio grazie all'aiuto della nostra "squadra", e da lì in poi sarà il delirio: - 46 km all'arrivo.

Ma Diana e Pietro? Segnalati a più di un'ora. Speriamo nessun inconveniente: Matilda e Simona li aspetteranno, troppo importante il supporto in questi momenti. Riparto, sono le 19.25. Buio, pioggia, vento, freddo e fango in ogni dove, caratterizzeranno le ultime tre dure asperità.

La compagnia di Nicolas, lo scambio di continue battute in pessimo francese (il mio), mi aiuta a superare le prime durissime due con annesso scivolose discese, intervallate da un nuovo completo cambio vestiario e ristoro in quel di Trient.

Al successivo ristoro di Vallorcine, ritrovo le mie fidate accompagnatrici, pronte a servirmi ad ogni richiesta, ma purtroppo perdo Nicolas, stremato! Arriverà circa un'ora dopo ma, ahimè, la notizia più negativa è un'altra: Diana ha un problema al ginocchio sinistro, ce la farà?

Sono solo... ma come girano ancora queste gambe. Comincio la lieve salita al Col de Montet, pian piano raccolgo concorrenti caracollanti a gruppi di tre, cinque, dieci persone in fila, mi fermerò a 50 e guadagnerò quasi settanta posizioni.

Con la nebbia a farla da padrona, vado verso l'ultima asperità di giornata, La Flegere: vedo frontali impegnate in lunghi tornanti molto sopra di me, non si arriva più, il coraggio aumenta nel vedere qua e là concorrenti seduti a riposare e io no, continuo. Quando scorgo il tendone illuminato capisco che ci siamo: sono le cinque del mattino, ore di gara 20, tempo di riempire le mie soft flask e poi via per i sette km di picchiata su Chamonix. Sono sicuro: Diana e Pietro arriveranno.

Mi butto, gambe e piedi rotti, non passa un'ora, vedo l'asfalto: È FATTA. Torna il pensiero ricorrente: «Matilda e Simona saranno lì sul traguardo ad aspettarmi dopo una lunga giornata di fatica, alla mia mercè». Non trattengo più le lacrime, della poca gente presente, nessuno che non ti inciti, scandendo il tuo nome come fossi il primo, le forze sembrano raddoppiare, ecco lo striscione, Matilda, Simona, FINISHER!!!!

Diana e Pietro sono ancora dentro, lo sapevo, la libellula sarebbe arrivata al traguardo anche strisciando... CUORE DLF!!! Chamonix, ore 6.12 Tempo 20h 56m 59s.

Stefano Taverna

Da qualche parte ho letto che se sogni di fare una cosa allora puoi farla. Partecipare ad una delle gare dell' UTMB era il mio sogno da quando ho iniziato a fare trail, un sogno appunto, qualcosa di riservato ai grandi, a quelli bravi, a quelli forti, a quelli "veri". Mi ci sono avvicinata in punta di piedi, mi sono preparata senza pensare davvero di arrivare là. Poi il sorteggio: sono dentro, siamo dentro. Io Pietro e Stefano, squadra trail DLF. Sabato mattina parto con le lacrime allo start della CCC, la musica di Vangelis, 2000 concorrenti da tutto il mondo, emozione a mille, folla immensa, e io sto lì a pensare a come farò a fare quei 101 km. I miei compagni partiranno al blocco successivo, sono sola.

Corro e cammino per quasi 18 ore sotto una pioggia incessante, nella nebbia, in cima al Col Ferret il vento sferzante mi gela le mani, il fango rende ogni passo più pesante, ogni salita più irta, ogni discesa più pericolosa. A Champex Lac entro alla base vita, mi cambio, metto strati caldi, mangio, bevo tè bol-

lente.... esco e il freddo della notte mi attanaglia, non smette di piovere e io sono solo a metà strada. Al 50° km un ginocchio mi fa piangere dal dolore, mi dice di ritirarmi, non lo ascolto. Prendo un antinfiammatorio ad ogni altro ristoro, accolgo grata Voltaren e una ginocchiera da un runner vicino a me, che mai smetterò di ringraziare. E riparto. Davanti a me solo la parola Finisher. Stringo i denti su ogni impietosa salita e ogni devastante discesa tecnica, resa ancor più impegnativa dal fango. Ho sonno, vorrei dormire... ma neppure mi siedo ai ristori, temo che non riuscirei a rialzarmi. Passano i km e finalmente si scende a Chamonix, ultimo tratto sull'asfalto...la folla che mi incita, che urla il mio nome, che mi grida "Bravo, c'est fini! Alé alé".

Gente che applaude il primo come l'ultimo dei concorrenti allo stesso modo, con la stessa enfasi. Sono stanca, il ginocchio non ce la fa quasi più, lo ignoro, perché giro l'angolo e lo vedo, è il traguardo! Sono una finisher della CCC! Grazie agli amici che mi hanno sostenuta, grazie al mio compagno di vita che ancora una volta mi ha aspettata, ha sofferto con me e tagliato il traguardo mano nella mano con me. Sognate gente, sognate.

Diana Barbieri

Siamo al ristoro di Vallorcine e mancano circa 19 km alla fine. Mi fermo pochi minuti, solo il tempo per ricaricare le borracce di acqua perché se resto di più rischio di non riprendere. Non mangio nulla, non ne ho voglia, lo stomaco rifiuta qualunque cosa. Ripartiamo, ma dopo poco mi accorgo che le cose non vanno: su 19 km, di cui 12 di salita, ne percorro 6, poi il crollo, non vedo più, mi siedo su una roccia a lato del sentiero, getto i fidati bastoncini, tiro fuori dallo zaino un panino e un gel. I minuti passano inesorabili, come i tanti compagni di avventura che sembra mi superino senza pietà, non importa. Bevo sali minerali tutto d'un fiato, nella speranza di ottenere un beneficio. Intanto i pensieri «Ma chi me l'ha fatto fare? Ma io non ho ammazzato nessuno. Questa è l'ultima volta che faccio una cosa di questo genere».

Quando mi rialzo incitato da Diana, mia inseparabile compagna, comincio ad analizzare ciò che mi è capitato... Passo dopo passo mi riprendo, le gambe cominciano a rispondere, e io ragiono sugli errori fatti, penso che forse non ho svolto la preparazione adeguata negli ultimi due mesi, che avrei dovuto fermarmi e mangiare all'ultimo ristoro, che ho sottovalutato la gara e sopravvalutato le mie qualità... Eppure lo so che sfidare la montagna significa rischiare grosso. Ma adesso sono in gioco e non mollo. Nel giro di qualche chilometro recupero 37 posizioni e mi porto al traguardo. Stanco ma felice, felice dell'esperienza appena fatta, felice dell'insegnamento che mi avrà dato. Felice della solidarietà di questo sport, dell'incitamento della gente al passaggio nei vari paesi. Felice della sportività di chi avrebbe

potuto superarmi nel km finale, perché non ne avevo davvero più, e non lo ha fatto spingendomi invece a tagliare davanti a lui, perché in fondo fino a quel momento non era riuscito a prendermi. Incredibile questo sport, davvero: ti porta al limite, ti massakra, e poi, tempo di realizzare ciò che hai fatto, e pensi alla prossima sfida. A proposito, mi sono appena iscritto ad un trail da 120 km e sono certo che sia Diana che Stefano mi seguiranno!

Pietro Campione

Le gare dell'UTMB sono questo, ogni concorrente ha la sua fantastica storia, fatta di mesi di allenamenti e sacrifici, di salite e discese, di cadute. Ma essere al via ripaga di tutto e chiudere la gara e ricevere non una medaglia ma magari una giacca FINISHER che tutti invidieranno, è gioia pura. Le gare dell'UTMB sono un viaggio, in cui ci si gode ogni singolo passo di una meravigliosa, lunga e dura impresa. E se è vero che molto della gestione va alla ragione e all'equipaggiamento, altrettanto vero è che non può mancare un pizzico di follia, che è la scintilla che accende la miccia e fa bruciare fino al traguardo, superando ogni limite si credesse di avere.



WELFARE DLF 2017

L'Associazione Nazionale DLF ha deliberato, nella Assemblea Generale dei Soci, l'erogazione per l'anno 2017 di sussidi e liberalità, per finalità istituzionali in ambito liberale, di carattere familiare e socio-assistenziale in favore dei ferrovieri in servizio/pensionati e delle loro famiglie, destinati a rimuovere e superare situazioni di bisogno e di disagio familiare.

FORMAZIONE STUDIO (borse di studio): scadenza 30 novembre 2017

NASCITA FIGLI - LIBRI SCOLASTICI - VACANZE STUDIO EF

HANDICAP IN FAMIGLIA - DIFFICOLTA' ECONOMICHE:

scadenza 15 gennaio 2018

Per informazioni e moduli contattare DLF Genova:

Tel. 010 0983588 - www.superbadlf.it

Il DLF Genova consegna le borse di studio

di Valentina Bocchino

Giorno di festa per il DLF Genova con la consegna a settembre delle borse di studio dedicate ai figli dei ferrovieri più meritevoli.

«Come DLF – ha detto la presidentessa Rosaria Augello – non abbiamo mai perso la particolare attenzione dedicata alle famiglie dei ferrovieri, partendo dalle borse di studio e arrivando al welfare».

Presente alla consegna anche il dirigente RFI Marco Torassa e Oliviero Brugiati, presidente nazionale del DLF.

«Anche io sono figlio di ferrovieri – ha detto Torassa ai ragazzi presenti nella sede del DLF di Genova – e il primo ringraziamento va ai nostri genitori che ci hanno permesso di studiare, tra sacrifici e rinunce. Grazie dunque a tutti i genitori che hanno permesso a voi ragazzi di poter studiare. I genitori d'altro canto devono essere fieri dell'impegno dei figli, non è scontato soprattutto oggi che si pensa di avere in mano la conoscenza facendo una banale ri-



cerca su Google con lo smartphone: non è così. Sono felice di vedere sempre un grande senso di appartenenza al mondo ferroviario che si tramanda da padre in figlio».



Sono iniziati alla grande i corsi di inglese e francese che si svolgono martedì

Siete ancora in tempo

Per informazioni e moduli contattare DLF Genova

«Non posso che esprimere grande soddisfazione per una giornata come questa – ha detto Brugiati – come DLF teniamo molto a innovare il nostro modo di rapportarsi con i ferrovieri istituendo iniziative di questo tipo, che vanno poi a evolversi con le nuove misure sul welfare. C'è un grande senso di appartenenza al DLF, e noi dobbiamo dare uno scopo a questo sentimento. Il DLF è un luogo in cui si sta insieme, ci si ritrova, è un centro di aggregazione, ma deve essere anche un'associazione che, in alcuni momenti importanti della vita, può dare concretamente una mano ai suoi iscritti. Dunque ci possiamo reinventare nel tempo solo se siamo davvero vicini ai ferrovieri e ai soci con misure di questo tipo. Complimenti al DLF di Genova perché sta lavorando bene».

«L'applauso va alle vostre famiglie – ha detto Alessandro Cabella, DLF Genova, caporedattore di Superba, rivolto ai ragazzi - che hanno appoggiato la vostra istruzione. Noi ci occupiamo del progetto Scuola-Ferrovia che ci ha incaricati di portare il mondo ferroviario nelle

scuole a partire dalle elementari fino agli istituti tecnici, e adesso siamo felici di collaborare anche con il Gruppo delle Ferrovie per l'alternanza scuola-lavoro».



(francese) e giovedì (inglese) dalle 17.00 alle 19.00 nella sede del DLF Genova.
Non ad aggiungervi!!!
Genova: Tel. 010 0983588 - www.superbadlf.it

Nuova Apertura - Ponte Carrega 30r - 16141

SpazioGenova

LA CITTÀ DELL'AUTO



Vi aspettiamo presso le nostre nuove sedi
CON UN'OFFERTA RISERVATA AI SOCI DLF

APERTI ANCHE DOMENICA dalle 10:00 - 12:30 e dalle 15:00 - 19:00



Nuova Apertura - Viale Brigate Partigiane 3c/r 16129



Corso Italia 30r - 16145



Nuova Apertura - Via Siffredi 49r - 16153



Lungobisagno Istria 44f/r - 16141



www.spaziogenova.it - Seguici su



Il gruppo degli scrittori

di Angelo Malaspina

Gli amanti di storia ferroviaria sono molti e non tutti lavorano o hanno lavorato in ferrovia, diversi provengono da settori più disparati come quello bancario, dell'insegnamento, della distribuzione energia ecc. Tutti questi separatamente son passati in sede DLF a Genova per chiedere informazioni, per ricerche nella biblioteca dell'Associazione. Molti di questi sono anche autori di libri estremamente interessanti sulla storia della ferrovia di Genova e della Liguria.

Lo scorso settembre si sono riuniti tutti nella sede del DLF per creare i presupposti di un nuovo gruppo di persone dotate di grande passione che mettendo a fattor comune le loro conoscenze e i frutti delle loro ricerche possano contribuire ancora di più a darci notizie del passato dei trasporti della nostra città e della nostra regione.

Un primo impegno sarà la partecipazione ad una mostra /presentazione sulla storia della stazione di Genova Principe che si terrà nella biblioteca universitaria di piazza Acquaverde.

Questi ad oggi i membri del gruppo: Vittorio Bagnasco, Corrado Bozzano, Alessandro Cabella, Marco Galaverna, Giobatta Podestà, Claudio Serra, ma chiunque voglia partecipare e dare il proprio contributo è benvenuto.

Diversi sono gli articoli, i libri da essi pubblicati e il materiale storico reperito, tutto estremamente interessante e consultabile presso la sede del DLF di Genova.

Solo due di questi provengono da una carriera in ferrovia, Bagnasco e Podestà, in particolare quest'ultimo proviene da una generazione di ferrovieri lunga oltre 100 anni.

Simone Farello, "semplicemente un lettore"

di Valentina Bocchino

Ex consigliere comunale di Genova, e ora anche blogger e scrittore. Ma prima di tutto, un lettore. È così che si definisce Simone Farello, che ha aperto da pochi mesi un blog di recensioni che si intitola "Simone Farello, simply a reader", e che entrerà di diritto a far parte del gruppo di scrittori che si è costituito e di cui abbiamo parlato sopra.

Nel frattempo, ha anche scritto un libro ("Ogni maledetto martedì. Giornate di un consigliere comunale", Erga edizioni, 2017), e inizierà a tenere una rubrica dedicata a letteratura e treni proprio su Superba. Prima di pubblicare i suoi graditi contributi, lo abbiamo intervistato.

Come nasce la passione per la lettura?

È una passione che definirei "genetica", poiché fin da piccolo sono cresciuto in una casa piena di libri. Poi anche il mio percorso di studi ne è stato influenzato, infatti mi sono laureato in lettere. Poi, per una serie di circostanze, la scrittura non è diventata il mio lavoro ma ho continuato a coltivarla, fino alla pubblicazione del mio primo libro e all'apertura del blog.

Perché un blog?

Perché sono mosso non solo dal piacere in sé di leggere, ma anche dalla curiosità nei confronti di tutto quello che c'è in libreria, e dal piacere di condividerla. Un favore che un lettore può fare ad altri lettori è quello di consigliare libri, anche perché gli scaffali delle librerie sono talmente ricchi di narrativa che orientarsi sta diventando davvero complicato.

E poi è arrivato anche il libro.

Sì, dopo anni passati a scrivere nell'ambito della politica adesso finalmente sono riuscito a dedicarmi alla narrativa. Non ho mai

smesso di scrivere, dunque, ma scrivere storie è diverso.

Qual è la differenza?

Oggi i politici sfruttano spesso le tecniche di storytelling per trasformare la realtà in narrativa, per me è sbagliato: la politica non può diventare narrativa e separarsi dalla quotidianità. In compenso non trovo nulla di male nel contrario, la narrativa può certamente occuparsi di politica.

È di questo il tema di "Ogni maledetto martedì"?

Esatto, penso sia utile che i cittadini sappiano, anche in forma romanzata, cosa succede dietro le quinte di un consiglio comunale, può essere anche una forma di manuale per chi si avvicina alla politica. Nel testo, cerco di raccontare la quotidianità dei 120mila consiglieri comunali che si occupano dei loro concittadini nell'epoca dell'antipolitica, in cui chiunque ricopra una carica pubblica è circondato da diffidenza e disprezzo. Nel libro ci sono anche tante citazioni e riferimenti ad altri romanzi che recensirò senz'altro.

Cosa racconterà su "Superba"?

Mi piace l'idea di scrivere articoli e recensioni che abbiano in comune il rapporto tra letteratura e ferrovie: d'altronde, il treno è uno dei mezzi di trasporto preferiti dai lettori perché ci si può sedere e leggere, distraendosi per qualche attimo dalla routine.



Il Dopolavoro Ferroviario di Genova organizza la tradizionale

FESTA DELLA BEFANA

Per l'occasione la Befana distribuirà come di consuetudine le calze a tutti i bambini figli di ferrovieri (in servizio e in quiescenza) Soci frequentatori in regola con l'iscrizione al dopolavoro. Per motivi organizzativi gli interessati sono cortesemente pregati a comunicare con la sede del DLF per iscriversi nell'apposito elenco.

Per iscrizioni telefonare allo **010 0983588** o scrivere a **dlfgenova@dlf.it**

6 gennaio 2018



Viaggiarte

*Il Villaggio di Natale
di Bussolengo
e il Presepe Subacqueo
di Peschiera sul Garda
10 dicembre 2017*



Viaggiarte vi porterà a scoprire le meraviglie del Flower Garden Center di Bussolengo, con il mercatino natalizio al coperto più grande d'Italia che prende ispirazione da una cittadina medievale tedesca, Rothenburg ob der Tauber, con tanto di mura di cinta, bosco incantato e alberi addobbati. Decorazioni, luci, artigianato, oggetti realizzati a mano, ma anche gastronomia tradizionale e dolcezze natalizie: tutto questo, e molto altro, al Villaggio di Natale. Sulla via del ritorno è prevista una sosta a Peschiera del Garda per una breve passeggiata e per ammirare il suggestivo Presepe Subacqueo. Adagiati sul fondo appaiono la Sacra Famiglia e i personaggi accorsi a contemplare Gesù Bambino.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Minimo 40 partecipanti: 50 euro

Minimo 30 partecipanti: 58 euro

La quota comprende pullman riservato, accompagnatori, ingresso al Villaggio di Natale, polizza assistenza medica e bagaglio.

INFO E PRENOTAZIONI:

DLF GENOVA tel 010.0983588

cell. 349.9543424 - elisabetta.spitaleri@celeber.it



Convenzione visite specialistiche DLF - COL

Grazie alla convenzione con il COL (Centro Oncologico Ligure), si potranno effettuare ben due visite specialistiche a un prezzo veramente stracciato, ovvero 25 euro in totale.

I moduli per richiedere questo particolare servizio sono a disposizione nella sede del DLF. È richiesta l'iscrizione al COL (20 euro), dopodiché i moduli saranno trasmessi al Centro e le visite verranno effettuate presso la sua sede, in via Sauli a Genova.

Per informazioni contattare il numero 3452294494



**Dott.ssa
Elisabetta Farina**
Specialista in Odontostomatologia
Medico Chirurgo

Via Boccadasse 33/6 (piano terra) 16146 Genova (GE)

Tel / Fax 010 37.60.177 Cell. 348 23.08.754
farina.elisabetta@libero.it

www.studioelisabettafarina.it

Studio Odontoiatrico

**Dott.ssa Elisabetta Farina,
Specialista in Odontostomatologia**

novità

Lo Studio offre una ampia gamma di servizi dedicati al benessere della bocca e dei denti con particolare attenzione a programmi di prevenzione appositamente studiati. La prima visita con compilazione di cartella clinica per gli abbonati annuali e loro famigliari è gratuita.

In seguito sconto del 10% su tutte le prestazioni.

Nello Studio si eseguono:

- Conservativa
- Endodonzia
- Chirurgia implantare
- Chirurgia rigenerativa ossea
- Parodontologia chirurgica e non chirurgica
- Prevenzione, igiene orale
- Diagnosi preventiva lesioni cancerose e precancerose con l'ausilio di una lampada a luce fluorescente "Veloscope"
- Ortodonzia adulti e bambini
- Anestesista in studio per pazienti ansiosi
- Chirurgo maxillofacciale strutturato presso l'ospedale Galliera per interventi complessi.

Pranzo dei pensionati, il piacere di stare insieme!

di Alessandro Cabella - Foto di Giuseppe Bonelli

Non eravamo al ristorante "PUNY" di Portofino, non era necessario l'invito, non era prescritta "gradita conferma"; il 13 ottobre eravamo riuniti presso il Ristorante Nazionale di Ge-Pontedecimo. La festa conviviale è stata gradita, bella e riuscita allietata dalla musica e carmi di Andrea Incandelo e Franca Pezzioli.

Erano presenti anche le componenti Sindacali che con la loro presenza hanno dato lustro alla manifestazione. Non mi sento (anche se sarebbe doveroso) esprimere i nomi, ma rischierei di sbagliare o peggio

di dimenticarne alcuni; per questo chiedo scusa. Interessante ed appropriato è stato il conciso discorso iniziale della nostra Presidente Rosaria Augello.

Non poteva mancare la presenza di un giovane pensionato di 91 anni: Angelo Braini che ha partecipato spesso alle nostre manifestazioni. Si è creato, come di frequente succede in questo tipo di iniziative, il momento particolare di coesione fra tutti i Soci.

Il Dopolavoro di Genova rivolge un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti.



Per favorire i soci del DLF

In occasione del rinnovo annuale della tessera sarà a disposizione da gennaio 2018 un punto di incontro nella stazione di Genova Principe presso la saletta atrio corridoio che immette alle Organizzazioni sindacali.

Questo punto osserverà

il seguente orario:

da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 12

GRUPPO FOTOGRAFICO DLF GENOVA CORSO BASE DI FOTOGRAFIA DIGITALE

Il corso prevede 8 lezioni frontali settimanali in due turni:

domenica 10-12 inizio 1 ottobre 2017 /
mercoledì 20,30-22,30

inizio 4 ottobre 2017 + 2 uscite in esterno

**Per il programma consultare
www.superbadlf.it**

SEDE DEL CORSO: via Balbi 25/2 Genova
CONTATTI: gruppfotograficodlfgenova@gmail.com
3405849824 - 3383172079

Vesima, il bilancio di un'estate di eventi

di Valentina Bocchino



Si chiude in positivo l'estate del Circolo Nautico di Vesima gestito dal DLF Genova: tanti eventi, tanti partecipanti, e nuovi servizi in più per i soci per migliorare sempre più quel piccolo angolo di paradiso aperto tutto l'anno a un prezzo straordinariamente competitivo.

A tenere le redini del circolo è Giuseppe Di Dio: «Da ottobre 2016, quando sono diventato responsabile, abbiamo svolto vari lavori. Abbiamo aggiunto ombrelloni per riparare dal sole la zona dedicata al gioco delle carte, poi abbiamo sostituito gazebo e frigo, ristrutturato e collocato la doccia in una posizione indipendente dai wc. E poi non dimentichiamoci che la stagione è iniziata benissimo, con l'inaugurazione della nuova scaletta realizzata dal DLF per arrivare al circolo in tutta sicurezza».

Non solo modifiche strutturali, perché l'estate 2017 è stata ricca di eventi: «Abbiamo studiato varie iniziative per bambini, poi sono state organizzate varie gare, tra buracco, petanque, cake design, calcio balilla, e poi tante feste, mangiate e serate in compagnia. Mi piace ricordare il "Tale e Quale Show" in cui ognuno di noi ha dovuto imitare un personaggio famoso del mondo dello spettacolo, ci siamo divertiti molto, sicuramente replicheremo l'anno prossimo. Pensiamo già anche alla prossima estate, l'obiettivo è coinvolgere sempre più soci, più idee ci sono e meglio è, nel rispetto delle regole. Poi ho un gruppo di collaboratori fantastici, che ringrazio, per cui lavorare insieme è anche più facile e bello».

Ma il circolo non si ferma per l'inverno: «Assolutamente no,

saremo aperti anche d'inverno, e questa è la grande differenza con gli stabilimenti balneari. La nostra attività dura tutto l'anno, e torneremo a fare tornei di petanque e altro, quando il tempo lo permette. Insomma, nelle belle giornate di sole noi ci siamo, che sia estate o inverno».

L'apertura annuale e il prezzo competitivo (un anno al prezzo di un mese o due negli altri stabilimenti) fanno gola a molti: «Assolutamente, quest'anno abbiamo avuto circa cento cabine occupate, e abbiamo già altre richieste per il 2018».

Oltre l'apertura annuale e il prezzo competitivo c'è da dire che abbiamo tutti i confort, non ci manca nulla: cabine, docce, wc, cucina con frigoriferi, campo da bocce, giochi vari per grandi e piccini tra cui ping pong e biliardino, area barbecue, tavoli e sedie, zona al coperto per mangiare, è un ambiente molto tranquillo e adatto soprattutto alle famiglie. Anche nei weekend la spiaggia intorno al circolo, che è in una zona un po' nascosta, fortunatamente non viene mai presa d'assalto. Insomma, chi prova il Circolo Nautico di Vesima poi si innamora».

Un patrimonio importante di cui prendersi cura: «Abbiamo bisogno di pennelli e protezioni per combattere l'erosione delle onde del mare – conclude Di Dio – speriamo che, dopo tante promesse, la politica possa dare presto un segnale. Grazie a noi, dopotutto, viene fatta anche un'ottima manutenzione del territorio, ma un po' di aiuto da parte delle istituzioni sarebbe necessario».





asef

Onoranze Funebri

**UNA VITA NON FINISCE MAI.
DIVENTA EMOZIONE E RICORDO
NELLE VITE DEGLI ALTRI.**

SCONTO RISERVATO AI SOCI DLF

Sconto del 50% su tariffe autofunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori comune oppure sconto del 100% su tariffe manifesti funebri.



Per informazioni: www.asef.it

Al servizio della città, dal 1909.

RataBassotta® Baby

IL FUTURO A PICCOLI TASSI.



IL NUOVO PICCOLO PRESTITO
ANCORA PIÙ SEMPLICE E CONVENIENTE.

PRENDI	RATA MENSILE	TAN FISSO	TAEG FISSO
€ 3.000	€ 133 PER 24 MESI	5,80%	6,22%
€ 10.000	€ 302 PER 36 MESI	5,30%	5,65%

PRESTITI FINO A € 10.000 A ZERO SPESE

CHIAMATA GRATUITA
800-907.997

iblbanca.it

 **IBL Banca**
GRUPPO BANCARIO

IMPORTO TOTALE CHE IL CLIENTE RESTITUIRÀ A FINE AMMORTAMENTO SALVO ESTINZIONE ANTICIPATA: € 3.192 PER € 3.000; € 10.872 PER € 10.000. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile, IBL Banca S.p.A. ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" (IEBCC) disponibile presso tutte le filiali di IBL Banca S.p.A. Il prestito con cessione del quinto è assicurato obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed infortunio del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1950. Gli esempi in tabella, relativi ad un prestito IBL Banca di cessione del quinto dello stipendio, si riferiscono ad un ferroviere con 35 anni di età e 15 anni di anzianità di servizio. Il TAEG riportato negli esempi, è comprensivo dei seguenti costi: per € 3.000, interessi pari a € 185,03, € 0 per spese di istruttoria, € 6,97 per oneri esattoriali; per € 10.000, interessi pari a € 840,70, € 0 per spese di istruttoria, € 31,30 per oneri esattoriali. Le condizioni riportate negli esempi indicati possono variare in funzione dell'età del cliente, dell'anzianità di servizio, della natura giuridica del suo datore di lavoro, dell'importo richiesto, della durata del finanziamento e, per i dipendenti privati, del TFR disponibile. L'importo erogato al cliente di cui agli esempi si intende al netto di tutte le spese e i costi trattenuti dalla banca al momento della liquidazione. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A. Offerta valida dal 15/07/2017 al 15/10/2017.

ANNIVERSARY
90
1927-2017